

IN CAMMINO

NOTIZIARIO DELLA
COMUNITA' DI
S. EUSEBIO E S. GIUSEPPE
Cinisello Balsamo



Parroco : don Roberto Businaro
☎ 0266046464

N. 3 – 22 gennaio 2023

Parrocchia S. Eusebio : Via S. Eusebio 15-
Via Picasso 2 - ☎ 02 6120657 -
santeusebio.cinisello@gmail.com
www.santeusebio.org

Parrocchia S. Giuseppe Via Mascagni 46/A
- ☎ 02 66046464 -
parrocchia.sgiuseppecinisellos@gmail.com
www.parrocchiasangiuseppecinisellos.it

Suor Anna Bernasconi ☎ 3384337519

Suor Daniela Mapelli ☎ 3393297917

Suor Maria Murgò ☎ 0266046464

Centro di Ascolto S. Eusebio
☎ 3248010635 -

caritasseusebio@gmail.com
Centro di Ascolto vincenziano
GVV S. Giuseppe ☎ 026185145
MART e GIOV 9.00-12.00
gvvsangiuseppe@tiscali.it

Segreteria S. Giuseppe : ☎ 0266046464
da LUN a VEN 16-19

Segreteria Oratorio

San Domenico Savio SDS - ☎ 026600061
segreteria generale.sds@gmail.com

ORARI S. MESSE

S. Giuseppe

LUN-MAR-MERC: ore 8.30
GIO-VEN: ore 18.30
SABATO ore 18.00
DOMENICA 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

S. Eusebio (feriali in chiesetta)

MAR e SABATO ore 18.00
MERC (c/o RSA Il Sole) ore 17.30
GIOVEDI' ore 17.30
seguita dall' adorazione
DOMENICA ore 9.30 – 11.00

PENSIERI MODERNI

da "Con il dovuto rispetto" di Mario Delpini

Don Antonio si incantava per la dignità di ogni uomo e di ogni donna: "Siamo unici! Non siamo solo un meccanismo animale, siamo persone, chiamati per nome!". Ma Francesca, che era moderna e perciò si chiamava Chicca, aveva da ridire: "Che cos'ha contro gli animali?".

Don Antonio invitava i ragazzi a sognare il futuro: "Non siamo al mondo per caso: abbiamo una vocazione santa!". Ma Rocco, siccome era moderno, era dell'idea che sua figlia potesse fare tutte le esperienze, eccetto quelle cristiane: "Ma che idee mette in testa alle ragazze: vocazione? Le vuole mandare in convento?".

Don Antonio era convinto che la Risurrezione di Gesù fosse la verità più bella per dare speranza al mondo: "Risorgeremo: ma ci pensate? Saremo felici per sempre!". Ma Guglielmo, detto Bill perché era moderno e aveva studiato anche in America, si avvicinò con il suo sorriso scettico a correggere quel sempliciotto di don Antonio: "Basta con questi miti antiscientifici!".

Don Antonio, considerando le intelligenti obiezioni dei suoi parrocchiani moderni, si domandava: "Che guadagno c'è a considerarsi animali, al mondo per caso, destinati a finire come materiale da riciclare?".



Luca 9,10-17

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle lo seppero e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlar loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo, poiché qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Dategli voi stessi da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai discepoli: «Fateli sedere per gruppi di cinquanta». Così fecero e li invitarono a sedersi tutti quanti. Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono e si saziarono e delle parti loro avanzate furono portate via dodici ceste.

Dopo la domenica dell'acqua trasformata in vino, questa offre il segno del pane, prototipo di altri segni per queste caratteristiche: abbondante, gratuito per tutti, nutriente.

Alla manna del deserto aveva provveduto Dio, per intercessione di Mosè e Aronne. Al pane per la folla provvede sicuramente Gesù, ma con il concorso di altri. Viene moltiplicato il poco pane che c'è, che qualcuno ha messo a disposizione. Gesù viene ancora una volta a compiere ciò che c'è non ad annullare per ricostruire da zero.

In prima battuta sembra che a provvedere al bisogno della folla debbano essere i discepoli: "Voi stessi date loro da mangiare". Questo può significare: andate voi a compiere da mangiare, provvedete voi a recuperare il pane o, più fortemente, il "voi" da soggetto può trasformarsi in complemento oggetto, essere essi stessi il "che cosa" da donare.

I discepoli si fermano alla già eccessiva interpretazione che li vorrebbe acquirenti del pane per tutti. Ma neppure questa è la soluzione. Interviene Gesù con il miracolo della trasformazione, segno che anticipa il dono del pane eucaristico, dato e spezzato per tutti, segno della Pasqua, tramite cui solo l'uomo è veramente liberato dalla morte, dall'indigenza, e solo tramite la grazia della Pasqua si può divenire capaci dell'impossibile: dare la propria vita per gli altri.

Il messaggio della liturgia è rivelazione di Dio perché esprime in profondità la logica pasquale che dischiude una nuova economia: non dare e avere, comprare e vendere, ma donare e ricevere compromettendosi oltre la materialità delle cose. Senza questa compromissione personale non si entra nel nuovo ordine delle cose.



PERCORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

La data di inizio del percorso per i fidanzati è stata **posticipata** a
DOMENICA 5 FEBBRAIO – Ore 16.00 Sala S.Giuseppe

AVVISI DELLA SETTIMANA

✓ **Domenica 22 gennaio**

Ore 16.45 in Oratorio SDS : **Incontro del Gruppo Famiglie**

✓ **Venerdì 27 gennaio**



Ore 21.00 Oratorio Pio XI San Martino (Salone Frassati (sala teatro) : **ADOLESCENTI E GIOVANI: LE SFIDE TRA DISTANZE GENERAZIONALI E NUOVI 'GENERI'**

La dott.ssa Chiara Biader (Fondazione per la Famiglia Edith Stein) racconta e spiega le attuali sfide educative per le nuove generazioni, soffermandosi sulla "questione gender"

Sono invitati in particolare genitori, allenatori, educatori di preadolescenti e adolescenti

✓ **Domenica 29 gennaio**



FESTA DELLA FAMIGLIA

❖ A **S. Giuseppe** la Messa delle ore 10.00 verrà **anticipata alle 9.45**

❖ A **S. Eusebio** la Messa delle ore 11.00 verrà **posticipata alle 11.15**

❖ Ore 12.30 : pranzo condiviso per tutte le famiglie delle due Parrocchie presso la sala Agorà a S. Eusebio
(*v. volantino nella pagina seguente*)



Un nome per la nuova Comunità Pastorale



A tutti i fedeli delle nostre due Parrocchie chiediamo di partecipare alla SCELTA DEL NOME per la nuova Comunità Pastorale.

QUANDO? Durante le S. Messe vigiliari di **sabato 4** e festive di **domenica 5 febbraio 2023**

COME? Scegliendo un nome tra i quattro indicati di seguito:

- **CARLO ACUTIS** (il giovane da poco beatificato)
- **MADONNA DELLA MATERNITA'** (rappresentativa della Madonna di S. Eusebio e di Maria sposa di Giuseppe)
- **GESU' VERO DIO E VERO UOMO**
- **SANT'EUSEBIO E SAN GIUSEPPE**

I nomi sono stati scelti dal Consiglio Pastorale Parrocchiale secondo la seguente indicazione della Diocesi: "il nome prescelto per la Comunità Pastorale, analogamente alle parrocchie, deve essere un titolo Trinitario, Cristologico o Mariano oppure un Santo o un Beato, non un termine puramente evocativo di una pagina biblica o di una prospettiva pastorale".

RICORDA DI PORTARE DA CASA UNA BIRO O UNA MATITA



DOMENICA 29 GENNAIO

FESTA DELLA FAMIGLIA IN ORATORIO

**COM'È
BELLO!**

ANNUNCIATE CON GIOIA
LA BELLEZZA
DELL'ESSERE FAMIGLIA!



9.45 S.Messa in S.Giuseppe

11.15 S.Messa in S.Eusebio
e partenza dell'Icona della Sacra Famiglia
che passerà di "casa in casa"



12.30 pranzo in condivisione di tutte le famiglie della
Comunità presso l'Agorà (oratorio S. Eusebio)

...ognuno porta ciò che ha cucinato!

14.30 animazione per i bambini in S.Eusebio

14.30 animazione per preadolescenti e adolescenti in
S.D.S

PER ACCOGLIERE TUTTI È CONSIGLIATO COMUNICARE ALLE SEGRETERIE PARROCCHIALI

L'ADESIONE DI CIASCUNA FAMIGLIA E IL NUMERO DEI PARTECIPANTI

✓ **S.GIUSEPPE 0266046464**

✓ **S.EUSEBIO 026120657**

SE DECIDETE ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO NON ESITATE A VENIRE!